

Oggetto: SEGNALAZIONE ILLECITI MEDIANTE APPLICAZIONE INFORMATICA ANAC

L'Anac, nella pagina di accesso al servizio, pubblica le indicazioni e le modalità operative. Le segnalazioni saranno effettuate solo ed esclusivamente all'Autorità Anticorruzione

Con [comunicato dell'8 febbraio](#), l'Anac segnala che è **ufficialmente online l'applicazione informatica Whistleblowing** per l'acquisizione e la gestione, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente, delle **segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti** come definiti dalla nuova versione dell'[art. 54 bis del d.lgs.165/2001](#).

A chi si applica

Ai fini della disciplina del *whistleblowing*, per "dipendente pubblico" si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art.1, comma 2, del d.lgs 165/2001](#), ivi compreso il dipendente di cui all'[art. 3](#), il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'[art. 2359 del codice civile](#).

La disciplina del *whistleblowing* si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

Registrazione delle segnalazioni

Registando la segnalazione sul portale Anac, il dipendente otterrà un codice identificativo univoco, "key code", che si dovrà utilizzare per "dialogare" con Anac in modo spersonalizzato e per essere costantemente informato sullo stato di lavorazione della segnalazione inviata. L'Anac, in merito, ricorda al 'segnalante' di conservare con cura il codice identificativo univoco della segnalazione, in quanto, in caso di smarrimento, lo stesso non potrà essere recuperato o duplicato in alcun modo.

NB - In osservanza delle [linee guida Anac n.6/2015](#) (determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 «*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti - c.d. whistleblower*») e di quanto disposto dal comunicato odierno, il **dipendente può effettuare la segnalazione** direttamente all'Anac al link <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>.

L'utilizzo di un protocollo di crittografia che garantisce il trasferimento di dati riservati, il codice identificativo univoco ottenuto a seguito della segnalazione registrata sul portale Anac consente al segnalante di "dialogare" con l'Autorità in modo anonimo e spersonalizzato. Pertanto il livello di riservatezza è aumentato rispetto alle pregresse modalità di trattamento della segnalazione.

Per questo **si consiglia a coloro che hanno introdotto la propria segnalazione dopo la data di entrata in vigore della legge 179/2017** tramite altri canali (telefono, posta ordinaria, posta elettronica, certificata e non, protocollo generale), di **utilizzare esclusivamente la piattaforma informatica**.

D'altronde, l'utilizzo della piattaforma informatica garantisce anche una **maggiore celerità di trattazione della segnalazione stessa**, a garanzia di una più efficace tutela del *whistleblower*.

Accesso al sistema

È possibile accedere all'applicazione tramite il portale dei servizi ANAC al seguente url: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

A maggior tutela dell'identità del segnalante, l'applicazione è resa disponibile anche tramite rete TOR al seguente indirizzo: <http://bsxsptv76s6cjht7.onion/>.

Per accedere tramite rete TOR è necessario dotarsi di un apposito browser disponibile al seguente link: <https://www.torproject.org/projects/torbrowser.html.en>.